

# L'esarca per l'Africa racconta come il patriarca Theodoros ha "spiegato" il suo riconoscimento della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina"

di Inna Onishchenko

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 17 febbraio 2022



*il metropolita Leonid. Foto: t.me/exarchleonid*

**Il primate della Chiesa d'Alessandria non ha ritenuto necessario rispondere alle domande e sedare le perplessità dei suoi chierici.**

In un'intervista alla Scuola russa per esperti, l'esarca patriarcale per l'Africa della Chiesa ortodossa russa, il metropolita Leonid di Klin, ha parlato di come sia avvenuto l'incontro del patriarca Theodoros d'Alessandria con il clero sulla questione del riconoscimento della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina".

Ha osservato che sia tra i sacerdoti che tra i vescovi della Chiesa d'Alessandria, ci sono ancora molti che non sono d'accordo con la decisione unilaterale del patriarca di riconoscere gli scismatici ucraini. Secondo il metropolita, molti di loro sono persone dipendenti, e quindi non esprimono apertamente la propria insoddisfazione.

Negli ultimi due anni, i chierici africani hanno scritto molte lettere ai vescovi locali e al patriarca Theodoros, chiedendo loro di descrivere cosa stesse realmente accadendo e perché fosse stata presa una tale decisione. Il malcontento cresceva, mentre le risposte dei vescovi si riducevano alle parole: "Non sono affari vostri, statene fuori".

Il metropolita Leonid ha anche affermato che di recente il primate della Chiesa d'Alessandria è andato in uno dei paesi africani per "spegnere un incendio che era divampato". Quando in una riunione aperta gli sono state poste le stesse domande delle lettere, la risposta è stata: "Non sono affari vostri. Si tratta di una questione tra me e il patriarca Kirill".

Con un tale atteggiamento, ogni conoscitore di canoni e dogmi sarebbe screditato, ha concluso l'esarca per l'Africa.

Come riportato in precedenza dall'Unione dei giornalisti ortodossi, i vertici dei paesi del continente africano sono positivamente disposti verso la Chiesa ortodossa russa.